



I fratelli Renato e Fabio Pasini sul podio del Parravicini 2006

## Scialpinismo Domani la classica che si disputa dal 1936: Al via 77 coppie, partenza alle 9 Ecco il «Parravicini», in gara anche i fratelli Pasini

■ Ultime frenetiche ore di lavoro per la squadra tracciatori in azione da alcuni giorni per l'allestimento del percorso del Trofeo Parravicini di scialpinismo in programma domani, dopo il rinvio per avverse condizioni meteorologiche del 20 aprile scorso. Lo Sci Cai Bergamo organizzatore di questa classica, internazionale dello scialpinismo che si disputa dal lontano 1936, propone ovviamente la gara nel teatro tradizionale della medesima, nella conca del Rifugio Calvi in comune di Carona in alta Valle Vrembana, uno degli scenari montani più suggestivi dell'arco delle Alpi Orobie. Con le favorevoli condizioni meteorologiche instauratesi finalmente sulla montagna bergamasca, si propone il tracciato classico: partenza dal rifugio a quota 1880, salita quantomai impegnativa al Monte Grabiasca (mt 2705) con tratto

terminale decisamente alpinistico, discesa fino a quota 2200 per affrontare poi il Monte Reseda (mt 2383) e quindi giù per il canale arrivando nei pressi del rifugio. E poi prendere la ripida salita, i famosi «otto-cento gradini» scavati nella neve per la vetta del Monte Madonnino (mt 2502); quindi discesa fino alla Tacca dei Curiosi a quota 2112 dove si ricomincia a salire per raggiungere la Spalla del Monte Cabianca (mt 2538) e da qui una lunga discesa fino al traguardo in zona rifugio.

All'arrivo i concorrenti avranno coperto il percorso di circa 17 chilometri superando il dislivello complessivo di 1860.

Stanno ancora oggi lavorando sodo i tracciatori (col pensiero, chiaramente, rivolto al compagno di sempre Giancarlo Agazzi perito il 18 aprile scorso mentre stava scendendo a valle con la squadra) con il fermo proposito di riuscire a garantire l'integrità classica del percorso di gara. E' presente al rifugio anche l'ufficio gara dello Sci Cai impegnato nelle ultime formalità burocratiche, resta soltanto da evadere il sorteggio dei pettorali che verranno assegnati alle 77 coppie, circa una trentina più della passata edizione del 2007, che hanno confermato la partecipazione espressa a suo tempo al trofeo. Nessuno vuole infatti mancare a que-

sta affascinante impresa bianca e nel novero delle coppie partenti ci sono i big della specialità e tra i bergamaschi, nella lista di partenza figurano tra gli altri gli azzurri fratelli Renato e Fabio Pasini. Buona la presenza di giovani e non mancano le donne: in proposito c'è la partecipazione di Lidia Cossali e Marika Zamboni gromese del Centro sportivo Esercito (e perciò alpine) di Aosta. La partenza della gara avverrà in linea (per cui si parla di lancio) alle ore 9. Per quanto concerne la salita al rifugio, restando interdotta al transito, se non ai mezzi autorizzati di servizio, la strada è stata ripulita della neve fino alla diga di Fregabolla. La conca del rifugio è tuttora ammantata di oltre un metro di neve, che si innalza salendo nei canali che portano alle vette.

Sergio Tiraboschi

Organizza il Cai, partenza e arrivo al Rifugio Calvi. Da percorrere i famosi ottocento gradini per il Monte Madonnino

Nessuno vuole infatti mancare a que-

## L'appuntamento Nuoto all'Italcementi (700 metri), bici sui Colli (17 km), corsa nel centro storico (5,3 km) Tamburello, serie B: Bonate ko Il triathlon domani invade Città Alta San Paolo d'Argon vittoria a Castiglione In 300 al via del 4° trofeo Serim sprint. In gara big italiani e gli orobici Bonazzi e Annovazzi e vetta in classifica

■ Gli organizzatori dell'Asd Triathlon Bergamo assicurano che il IV trofeo «Serim», in programma domani, si preannuncia molto interessante per il livello quantitativo e qualitativo dell'evento. Ma al di là di questi innegabili fattori (quasi 300 gli iscritti, tra cui il meglio del panorama italiano) c'è sempre un motivo per seguire con un occhio di riguardo questa prova; ed è quello, molto più semplice, che riconduce ogni partecipante - anche i peones di turno - a fare i conti con se stesso, con le proprie resistenze e con i propri limiti, come se ogni chilometro passato, ogni prova conclusa, lasciata la piscina e inforcata la bicicletta, smontata la bici e messe le scarpette ai piedi, sia già un traguardo raggiunto.

Lo chiamano Triathlon Sprint e di sprint ce ne vuole parecchio, sia per correrlo (ricordiamo 700 metri a nuoto, 17 km in bicicletta e 5,3 km da sfacchiarsi a piedi), sia per organizzarlo, come sottolinea Walter Bonazzi, anima e cuore della manifestazione (campionato regionale assoluto e juniores, e campionato provinciale assoluto) che si sta guadagnando, di anno in anno, un «posto al sole», nel novero del triathlon italiano.

«Siamo molto soddisfatti - ribadisce - perché, nonostante il numero di eventi come questo sia in forte crescita, Bergamo ha mantenuto alto il livello degli iscritti, con un numero ormai stabilmente attestatosi intorno alle trecento unità. Senza contare che al via possiamo annoverare nomi del calibro di Alessandro De Gasperi, Daniel Hofer, Stefano Beldani e Leonardo Ballerini».

Senza dimenticare, soprattutto, il «fattore orobico» che vede in Luca Bonazzi e Matteo Annovazzi le punte di diamante, pronte a dar battaglia anche in ragione di una maggior conoscenza del percorso. Percorso che, va detto, è uno degli elementi da un lato di pregio e dall'altro di «ostacolo» di questa prova: «In molte altre prove di triathlon - sottolinea ancora Bonazzi - i tratti da percorrere so-

no pianeggianti; nel nostro caso, invece, con i Colli di Città Alta tutto diventa più panoramico, ma anche più difficile, un saliscendi che presenta più elementi discontinui, rispetto alle normali gare di triathlon».

Un motivo di vanto in più per il plotone dei «giovani e forti» temerari che prenderanno il via domani, alle 10, con la prima frazione, alle piscine Italcementi. Sarà la volta, poi, dopo il cambio, della seconda frazione sui pedali, circa 17 km su un percorso che Bonazzi definisce «leggermente rivisto e migliorato» rispetto a quello dello scorso anno: è previsto, infatti, un solo passaggio sulla «Boccola», mentre la «Cima Coppi» resta il Monte Bastia, da quale gli atleti scollineranno verso la zona di Sombreno, prima di affrontare l'ultima fatica a piedi. Dalla Fara, dove è allestito il «campo base» un doppio giro, in senso orario, di Città Alta. Dopodiché, alle 13, quando anche l'ultimo avrà tagliato il traguardo, via al quanto mai corroborante pasta party e alle premiazioni.

D. T.



Alessandro Fabian (a sinistra) e Luca Bonazzi, primo e terzo nel 2007

### FOOTBALL AMERICANO

## LIONS, OK CON I RHINOS. STASERA IN CAMPO A PALERMO

Si è dunque concluso bene l'impegno infrasettimanale degli Acufon Lions che hanno riscattato il passo falso con i Giants andando ad espugnare il Vigorelli di Milano per 30-20. La gara contro i Rhinos non è stata tuttavia tra quelle da annoverare come una passeggiata. A cominciare giusto dal primo quarto: 10-6 il parziale, in virtù del field goal di Marone da 31 yard e della ricezione di Capodaglio da 55 (+Marone), inframazzate da quella di Silva che aveva anche portato in vantaggio i padroni di casa. All'allungo originato nel secondo quarto dalla combinazione vincente Dozier-Gregorio da 26 yard (+Marone), alla ripresa del gioco i Rhinos hanno replicato con la ricezione da 4 yard del tight end Di Grande (no trasf.), portandosi così a soli 5 punti di distanza all'inizio dell'ultima frazione. Un

botta e riposta Mortazavi (ricezione 5 yard no trasf.) e Fabiano (corsa 20 yard + trasf. da 2 di Stocco) hanno poi addirittura ridotto a 3 le lunghezze tra le due squadre e solo nel finale la realizzazione di Ghislandi, giunta grazie a una portata da 25 yard (+Marone), ha scavato un solco incolmabile sigillando così la terza vittoria stagionale. Ora invece tocca agli Sharks, un'altra compagine senza vittorie, nella partita in programma stasera alle 20,30 allo stadio Borsellino di Palermo e il head coach Samir Chahine mette subito in guardia: «Non importa se il tuo record è 3-0 o 0-3 perché qualunque squadra va in campo per dare il meglio di sé e per questo non si deve sottovalutare o sopravvalutare nessuno». Già, anche perché i palermitani hanno sempre perso per pochi punti, specialmente la gara con-

tro gli imbattuti Doves conclusasi sul 25-24 per i bolognesi. Quali sono i giocatori più in vista tra i siciliani? «Dovremo fare attenzione al quarterback. È un buon elemento e per questo gli Sharks prediligono il gioco aereo». In effetti, a fronte del più bilanciato attacco degli Acufon Lions, i biancoblu utilizzano pochissimo le portate a terra tanto che la media per gara è di sole 45,7 yard mentre ben più corpose sono le statistiche del regista Sanchez. Infatti, il numero 11 siciliano vanta finora il maggior numero di lanci effettuati, avendo completato 81 passaggi su ben 131 tentativi per complessive 733 yard (244,3 a partita), 8 touchdown e 2 intercetti ed ha come destinatari preferiti La Greca (17 ricezioni per 204 yard e 3 td), Albanesi (16/131/1) e D'Adelfio 15/141.

Alessandro Pavoni

### TUTTO TENNIS

**BOLELLI AVANTI IN SEMIFINALE A MONACO** - Simone Bolelli si è qualificato alle semifinali del torneo Atp di Monaco (terra, 349.000 euro). Ha sconfitto il coreano Hyung-Taik Lee per 6-4, 7-6 (7-3). Intanto, lo stesso Bolelli entra di diritto nel tabellone principale del Masters Series di Roma, al via lunedì, per effetto dei forfait di Ieri del ceco Berdych e del tedesco Kohlschreiber. La wild card liberata è stata assegnata al croato Mario Ancic. Nei giorni scorsi avevano dato forfait il russo Mikhail Youzhny, il tedesco Tommy Haas, l'australiano Lleyton Hewitt e il cipriota Marcos Baghdatis.

**SERIE C A SQUADRE DOMENICA 11 CITTÀ DEI MILLE-JT MILANO** - Ripartiranno domenica 11 gli incontri del campionato di serie C, alla stretta decisiva dopo la conclusione dei giri preliminari. Il Città dei Mille, unica delle nostre squadre qualificate alla seconda fase, troverà negli ottavi lo Junior Tennis Milano, e poi in caso di vittoria il Tc Lecco. Eliminate Cumo e Bergamo. Tra le ragazze, il Tc Bergamo andrà in trasferta a Novate Milanese e, in caso di successo, sfiderà l'Harbour Milano. Le finali si giocheranno nel mese di settembre.

**MALE MORONI SCONFITTA A BRESCIA** - Brutta sconfitta per Alice Moroni nel torneo internazionale di Brescia (10 mila dollari, terra). L'atleta orobica ha ceduto nettamente all'esordio contro la coetanea Francesca Campigotto (6-3, 6-1), contro la quale aveva già perso nei campionati italiani under 16. Fuori al primo turno delle qualificazioni Uberti e Imolesi, al secondo la Punzo (dalla Brunel).

### CASTIGLIONE-SAN PAOLO D'ARGON 5-13

**SAN PAOLO D'ARGON:** Pagnoncelli, Ravasio, Trionfini, Marcassoli, Magri e, Belotti. Dt Vismara. **CAMBI:** 1-2, 2-4, 2-7, 4-8, 5-10, 5-13; 40/40; 2-3. Durata 120'. Netta vittoria del San Paolo d'Argon nella penultima giornata di andata del torneo cadetto. Opposto in esterno al Castiglione, s'è imposto per 13-11 dando lezione di gioco e tecnica ai rivali mantovani. La compagine di Vismara non s'è mai trovata in difficoltà, ma ha sempre impostato a suo piacere la sfida sfruttando al meglio le sue individualità. Una vittoria che vale il primato del secondo girone di un campionato sinora vissuto dagli argonesi nella veste dei protagonisti.

**FILAGOMARNE-MONTECHIARO 13-3** **FILAGOMARNE:** D. Medici, Ghezzi (P. Medici), Vicentini, Maddonna, Airolidi. Dt Terranova. **CAMBI:** 2-1, 5-1, 8-1, 10-2, 12-3, 13-3; 40/40; 3-0. Durata 95'. Facilissimo per il Filagomarne l'impegno di giovedì. Alla squadra di Terranova è infatti bastata poco più di un'ora e mezza per incamerare i tre punti. In casa ha messo sotto il Montechiaro con un roboante 13-3 in una partita a senso unico.

**SETTIME D'ASTI-BONATE SOPRA 13-11** **BONATE SOPRA:** Facchetti, Medici, Mogliotti, Gelpi, Valleri, Ciana, Lego. Dt Arnoldi. **CAMBI:** 1-2, 3-3, 4-5, 5-7, 7-8, 8-10, 10-11, 13-10; 40/40; 3-4. Durata 175'.

Non è riuscito al Bonate Sopra il colpaccio di espugnare il campo del Settime d'asti. Confermando di essere in buona salute la squadra locale ha respinto l'assalto aggiudicandosi l'incontro per 13-11 dopo una sfida in cui i bonatesi hanno conteso con bravura il passo sino al penultimo tramponello (8-10). Se i biancoazzurri non sono riusciti a dare scacco matto ai rivali è solo a causa di una mancata di conclusioni mancate per un non nulla nel finale di una gara che comunque li ha visti protagonisti.

### TUTTI I RISULTATI

**SERIE B:** Castiglione-San Paolo d'Argon 5-13, Settime-Bonate Sopra 13-11, Costernano-Cavaion 6-13, Filagomarne-Montechiaro 13-3, Carpeneto-Goito 13-10, Ripoasava 20-Goito\*\* 19; Castiglione\* e Carpeneto 15; Costernano 6; Montechiaro 0. (\* una gara in più, \*\* una gara in meno). **SERIE D:** Malpaga B-Madone 8-13, Roncello-Dossena 13-7, Bonate St-Torre de' Roveri 4-13, Ciserano-Filagomarne 13-11, Corte Franca-Malpaga A 10-13, Calcinante-San Paolo A 13-4, Ripoasava San Paolo B. Recuperato: San Paolo B-Filagomarne 13-3.

### LE PARTITE DI OGGI (ORE 16)

**SERIE C:** Sotto il M. Roncola, Seriate-Borgosatollo, Castellì Calepio-Pontirolo, Gussago-Filagomarne, Flero-Travagliato. **SERIE D:** Malpaga A-San Paolo A, Filagomarne-C. Franca, T. de' Roveri-Ciserano, Roncello-Bonate St. S. Paolo B-Calcinante. Domani ore 10: Madone-Dossena. Ripoasava Malpaga B.

Bruno Gamba

## Atletica: marcia, Adragna sesto Curiazzzi e Previtali alla grande Boxe, Marasco a colpi di ko Bugada: «Avanti con i leggeri» Tennis: Bergamo Siac in bilico Treviglio invece sogna la A2

■ Il 1° maggio ha visto in gara solo i marciatori: il resto dell'esercito orobico ha preparato invece gli appuntamenti di oggi e domani. Ad Alessandria era in programma una riunione su pista e i nostri baldi giovani non si sono fatti sfuggire l'occasione: il migliore, senza ombra di dubbio, lo junior Andrea Adragna. Gli è sfuggita la vittoria per un secondo (davanti l'azzurro Macchia), ma ha firmato il personale e ha conquistato il minimo per i Mondiali di categoria di quest'anno in Polonia: ha chiuso i 10 km in 43'31". Meritandosi i complimenti di coach Ruggero Sala: «È stato veramente bravissimo, e ha di fronte ampi spazi di miglioramento. La convocazione iridata lo conferma come una delle più sicure speranze azzurre».

A livello di allievi nuovo successo di Federica Curiazzzi: il 51'37" è la miglior prestazione italiana stagionale, così come il 44'40" di Andrea Previtali, mentre Gabbiadini era terzo in 47'50 e Laura Giupponi tra le junior. Entusiasta an-

che qui Sala: «Previtali, Curiazzzi e Gabbiadini difficilmente possono essere battuti e la loro professionalità, pur essendo giovanissimi, ci rassicura». Sempre giovedì sono partiti per il ritiro per Coppa del Mondo (in onda settimana prossima in Russia), a Saluzzo, Daniele Paris e Matteo Giupponi.

**OGGI E DOMANI** Intenso invece il fine settimana. Oggi e domani a Busto Arsizio fase regionale dei sociatori allievi: con lo scudetto sul petto Atletica Bergamo 59 Creberg e Estrada-Italgest (domani). Entrambi al completo, non avranno difficoltà a vincere. A Rovereto domani il team assoluto di Dante Acerbis sarà in gara nella celeberrima «Quercia d'Oro» ed avrà in campo come punta Vistalli, Cuminetti, Sery-Secre, Daminielli. Infine a Milano oggi verranno assegnati i titoli regionali universitari; al «Putti» di Bergamo domani (ore 9,30) interessante riunione di prove multiple per esordienti, ragazzi e cadetti.

G. C. G.

■ Il match di Piacenza contro Mammoliti rappresentava per Luca Marasco, il super leggero alla corte di Bergamo Boxe, il primo vero salto di qualità dopo un anno di rodaggio tra i professionisti, tra l'altro trascorso sempre vittoriosamente. Ebbene il pugile del maestro Egidio Bugada non solo ha vinto ancora, non solo di nuovo per ko, ma soprattutto ha convinto in modo ineccepibile sulle sue qualità future, in quanto Alessandro Mammoliti era avversario di spessore, sia pure lui all'inizio della carriera professionistica, perché da dilettante era arrivato alle massime quotazioni italiane, con un curriculum zeppo di successi e con un fisico temibile, data la sua altezza. Infatti all'1,67 di Marasco rispondeva l'1,80 dell'avversario, una differenza soprattutto nell'allungo che poteva spazzare il nostro pugile.

A Piacenza invece, dopo il primo gong, Luca si gettava nella mischia senza alcun timore, aggredendo Mam-

moliti, ma con intelligenza, e gli scambi erano immediatamente alquanto duri, soprattutto quelli del nostro campionario. Primo round comunque incerto e così era per 60" il secondo, quando improvvisamente il pugile di Bugada entrava sparato nella guardia avversaria e trovava un gancio sinistro devastante alla tempia che mandava Mammoliti al tappeto: per la seconda volta consecutiva vinceva per ko.

Il presidente Massimo Bugada, all'angolo con il papà Egidio, così commentava: «Luca è stato bravissimo, lucido, tempista, sempre in linea. Prosegue la sua crescita, ma da domani inizieremo a lavorare per portarlo nella categoria dei leggeri, più consona ai suoi mezzi ed alla sua statura. Qui avrà veramente chances notevoli per arrivare al titolo italiano al termine della sua scalata. Insomma l'avvenire gli sorride davvero».

Giancarlo Gnocchi

■ Solo l'aritmetica concede ancora una piccola chance di salvezza al Tc Bergamo Siac, che con ogni probabilità chiuderà domani la sua avventura nel campionato di serie A2. I ragazzi di Fabrizio Albani incroceranno le racchette con Trapani, reduce dal passo falso casalingo con lo Scaligero Verona, ma comunque in piena lotta promozione. Per i siciliani, attualmente terzi nel girone dietro Verona e Reggio Emilia, ci sono tre vittorie su quattro incontri e una formazione solida e roduta, composta da Aranguren, Albanesi, Cuadrado, Burzio, Gramaglia, Bezeruk e Lommi. Difficilissimo per i nostri, che per giunta giocheranno in trasferta, ottenere quel punto che li farebbe sperare, a patto che in contemporanea Forlì ceda nettamente a Verona. Resta un'ultima giornata da giocare, ma per gli orobici è quella riservata al turno di riposo.

Ci sono invece concrete speranze di playoff per Treviglio, che in serie B ha recuperato il match con Alba chiuden-

do sul 3-3, e domani vola a Trieste per tentare il successo che potrebbe valere il terzo posto e dunque la qualificazione. In Piemonte i nostri hanno ottenuto un punto pesante, grazie alle vittorie di Leonardi (5-7, 6-4, 6-3 a Bonafini), Mauri (6-2, 4-6, 6-3 a Cannella) e del doppio Comotti/Facchetti (7-5, 6-3 a Genta/Lorenzin). Sconfitti Richelmi (6-4 periodico da Genta), il doppio Vitari/Leonardi (6-2, 6-3 da Cannella/Kanev) e Vitari in singolare, che però ha venduto cara la pelle con il davisman bulgaro Kanev, perdendo solo per 7-6, 7-5.

In B femminile Bagnatica ospita Bolzano che appare abbordabile, in un match che potrebbe consegnare alle nostre il biglietto per i playoff. Treviglio invece trova Albinea, sempre in casa, e in questo caso basterebbe un pareggio per stare tranquilli, ma servirebbe un successo per tentare l'assalto al primo posto nel girone.

C. S.